

Le stanze degli abbracci arrivano nelle rsa del Cebano

m.b.

Una stanza degli abbracci per permettere agli ospiti delle case di riposo del Cuneese di incontrare le famiglie, dopo tanti mesi di isolamento per l'emergenza covid.

È l'iniziativa dei volontari di Anteas Cuneo Odv. In questi giorni l'iniziativa, che ha già toccato 11 strutture, fa tappa nel Cebano, a Mombasiglio, Paroldo, Ceva, questa settimana, e la prossima a Ormea e Garessio.

«Si era partiti lo scorso 21 dicembre da Carrù alla presenza del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio - spiegano i volontari -. È trascorso un mese ed il progetto nato come "Un abbraccio per Natale" è stato ribattezzato "Un abbraccio fa primavera". Dopo un mese è già stato in undici strutture per anziani della nostra provincia di cui tre nel Cebano ed ha già regalato



un sorriso ed una speranza ad oltre 200 ospiti dell'è diverse residenze".

Quattro i promotori e finanziatori del progetto. Insieme all'Anteas Cuneo, i Pensionati Cisl cuneesi, l'Associazione case di Riposo ed il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese. Sette sono le stanze (strutture gonfiabili) che attualmente stanno girando la provincia sempre accompagnate e presidiate dai volontari di Anteas che

supportano il lavoro svolto da infermieri ed oss delle singole rsa.

«Un impegno gravoso - ammette il presidente di Anteas Cuneo, il cebano Mauro Cagno - che svolgiamo con grande entusiasmo. Non è sempre facile coprire tutti i turni specie adesso che abbiamo contemporaneamente sette strutture attive, ma l'idea di regalare un'emozione a persone che rischiano di essere uccise dalla solitu-

dine prima ancora che dal covid, è una motivazione troppo grande".

Nel Cebano, dopo Mombasiglio, Paroldo e Ceva toccherà a Ormea prima e Garessio poi. In attesa di altre strutture che abbiamo piacere di ospitare le stanze degli abbracci. «Siamo a disposizione - prosegue Cagno -. Basta chiamare il sottoscritto o mettersi in contatto con la nostra associazione o ancora con uno dei nostri partners nel progetto. Si concorda un calendario e noi saremo lì».

Tante sono già le richieste pervenute da tutta la provincia per una stanza destinata a girare le rsa cuneesi almeno sino a primavera inoltrata. «Per questa ragione - conclude il presidente di Anteas Cuneo ODV - abbiamo pensato insieme ai pensionati Cisl cuneesi, al Consorzio del Cuneese ed all'associazione case di

riposo di cambiare lo slogan del progetto che oggi è "Un abbraccio fa primavera", nella speranza che questo lungo inverno di pandemia possa lasciare spazio ad una vera rinascita!». Intanto, le sette stanze sono a disposizione gratuitamente delle rsa cuneesi che ne facciano richiesta. È attiva anche una campagna di raccolta fondi a sostegno del progetto sulla piatta-

forma Rete del Dono. Per donare basta accedere a <https://www.retedel-dono.it/it/progetti/csac/un-abbraccio-per-natale> e donare con bonifico bancario, carta di credito, satispay o paypal.

«Hanno già donato in molti. E per noi anche un piccolo contributo è importante per sostenere i prossimi mesi di attività su tutto il territorio provinciale».